



Periferie Il progetto dell'assessore Ghera, da Ostia a Cinecittà Cultura, la «rete» di nuovi centri

Lavori in corso I progetti di Ghera I centri culturali per nuove periferie

Una «rete» di centri culturali nelle periferie, da Ostia a Massima, da Primavalle a Cinecittà. È ciò che si propone di realizzare l'assessore comunale ai Lavori pubblici Fabrizio Ghera: «Sono molto importanti e ben accetti da chi vi abita - sostiene -. Così l'amministrazione ha deciso di far crescere queste strutture nonostante le difficoltà di bilancio. E nei due anni rimanenti vogliamo arrivare all'apertura dei 16 centri culturali in programma».

È stato appena inaugurato uno dei più grandi: è dedicato ad Elsa Morante ed è al Laurentino. Per la sua realizzazione - insieme a quello già in attività di Casal de' Pazzi - il Campidoglio ha speso 7 milioni di euro, dei quali 5 milioni e 704 mila proprio per il centro dedicato alla scrittrice. È stato realizzato in un'area di oltre due ettari ai piedi della collina edificata del quartiere: nei tre nuovi padiglioni uno è destinato all'accoglienza con uno spazio ristoro; il secondo alle attività giovanile e alle esposizioni, mentre il terzo è costituito da un teatro di 188 posti dotata anche di una cavea, ovvero un'arena all'aperto per 350 persone. «E tutti gli edifici - aggiunge Ghera che ha anche delega alle periferie - sono stati pensati come open space, per flessibilità d'uso, come una grande piazza culturale. Per il momento - aggiunge - abbiamo affidato la cura del centro Elsa Morante a Zetema, perché più pronta a poter gestire un teatro ed uno spazio così oneroso. Ma è nostra intenzione coinvolgere nella gestione il Municipio e tutti gli altri municipi dove saranno realizzati».

Sono poi terminati i lavori (importo 681 mila euro) di un altro piccolo centro nel XII Municipio, il «Molino Santa Felicola», sull'Ardeatina: un progetto che si configura come una piazza-giardino, con un centro dotato di sala riunioni, oltre una

zona per il gioco ed un'area ristoro. E sono in dirittura di arrivo - per un importo di 5 milioni e 300 mila euro - i nuovi centri di San Basilio e di Torre Maura, mentre sono in fase di aggiudicazione per 5 milioni e 900 mila euro i lavori di Collina della Pace, Castel Verde e Massima. Il centro culturale di Torre Maura (2 milioni e 850 mila euro di lavori che stanno per terminare) è costituito da due edifici di più di 1.500 metri quadri. Quello di San Basilio, invece, la cui fine dei lavori (l'importo è due milioni e 450 mila euro) è prevista per settembre, avrà al piano terra un'aula musica ed un'altra per lezioni o conferenze, oltre un «internet café», mentre al primo piano è prevista una biblioteca ed una ludoteca ed al terzo piano gli impianti, compreso uno ad energia solare per l'autosufficienza energetica dell'edificio.

«Sono progetti - conclude Fabrizio Ghera - destinati soprattutto ai giovani per dare loro la possibilità di esprimersi. Un grande sforzo per il Campidoglio ma confidiamo molto in questi nuovi centri culturali anche per l'integrazione sociale». Andranno in appalto entro l'anno, per 5 milioni e 910 mila euro quello dell'Infernetto e dei Casali di Gianno, oltre largo Beltramelli, e sono in avanzato livello di progettazione per 8 milioni e 110 mila di euro gli Stagni di Ostia, Primavalle, Cerquetta, Casal Selce, Case rosse e Cinecittà.

Lilli Garrone

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Futuro

L'assessore: «Sono progetti destinati ai giovani, soprattutto per dargli la possibilità di esprimersi»

